

**Marcello Borghetti - Uil**

# «Ripartiamo dalla sicurezza»

**Marcello Borghetti, segretario generale Uil Cesena, spiragli di luce in questo primo maggio per i lavoratori?**

«La giornata del Primo maggio probabilmente non è mai stata solo una festa dei lavoratori, piuttosto un giorno di mobilitazione e sensibilizzazione».

**Quest'anno poca mobilitazione, purtroppo. Bisognerà puntare sulla sensibilizzazione.**

«Quest'anno, in particolare, si dovrà riflettere su quella che può essere la ripartenza. Io voglio essere fiducioso ed ottimista rispetto a chi parla di rischi molto forti, e posso dire che una grande aspettativa di speranza è riposta nella vaccinazione».

**Si parla di riaperture con rischio calcolato...**



«Lo dice il presidente del Consiglio Mario Draghi, è un tentativo di ripartenza con delle date che sono state segnate per poter rimettere in moto un po' tutto. Ma rimane fondamentale il tema di un'accelerazione dei vaccini, solo così si può evitare una ripresa dei contagi».

**Su cosa devono puntare le aziende?**

«Devono essere all'altezza di una sfida che è per alcuni aspetti importantissima, perché si tratta di ridisegnare il paese dei prossimi anni, ma in questo non devono essere lasciate sole».

**Concretamente cosa serve?**

«Tutti dobbiamo puntare sulla qualità del lavoro, ma non tralasciare neppure il segmento dei giovani, valutare come spendere le risorse del governo, non in politiche di sussidi ma in politiche di sviluppo. Importantissime sono per il raggiungimento di questi obiettivi la qualità del lavoro, l'implementazione delle tecnologie e la digitalizzazione. E non dimentichiamo un ultimo aspetto, importantissimo».

**Quale?**

«La sicurezza sul lavoro. In questi giorni ci sono giunte notizie terribili di morti sul lavoro in Italia, e tutto questo - se vogliamo davvero ripartire -, non può continuare ad accadere».

**a. s.**